

Werk

Titel: Itinerario Di Marin Sanuto Per La Terraferma Veneziana Nell'Anno MCCCCLXXXIII

Autor: Sanuto, Marino

Verlag: Tipografia del Seminario

Ort: Padova

Jahr: 1847

Kollektion: DigiWunschbuch; Itineraria

Digitalisiert: Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen

Werk Id: PPN556492552

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN556492552>

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=556492552>

LOG Id: LOG_0058

LOG Titel: Ex Utino

LOG Typ: chapter

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de

EX UTINO

Udene cità grossa; erra Luogotenente Luca Moro, Texorier Christoforo Marcello, Marascalcho Pollo Querini; et alozamo nel monasterio di San Francesco. Questa terra circonda mia cinque, et tuta la patria fa anime XV milia. La terra à do man di mure: nel primo circuito à queste porte, zoè quella di Grazam, di Poseuol, di Santa Maria benchè al presente sia serata; quella de Vila Alta, de San Lazaro, de Cavrigle, de Cividal, de Roncho, de Golia, de Cusigna: in tuto, numero X. Nel secondo circuito ne sono numero VI, de Borgedi de Bordegiemona, di Santo Antonio, de Golia, de Grazam, di Poseuol, et di Santa Lucia. Il mercado è di sabado; et questa terra è situada in mezo di doi fumi, el Taiamento et l'Izonzo, li quali cadauno sono luntan mia 47. El Locotenente à ducati 600 netti; mena uno Vicario, uno Capit.^o, uno vice Cap.^o. Questo Udene ha, in cima di uno colleto assà alto, uno castello overo pallazo dove habita el Locotenente, el qual è in mezo di la terra; et nel desender si trova la piazza. Il.Tesorier si è como Camerlengo, el qual primo convien dar di contanti al Patriarcha di Aquileia à l'anno ducati 5000. Qui è una caneva se afita ducati 2500 a l'anno.

È il Domo, et S. Piero martire, et San Franeesco, dove vi è in una archa marmorea el corpo dil Bià Hodorieo. Questa terra à una magnifica loza; la terra è molto occupata, ma grande et vechia, et edefieij antichi. Il Merascalcho è como Cap. dil devedo, el qual cavalcha per la patria con soi oficiali a veder et piar li malfatori, secondo l'hordine dil Locotenente. In questa terra ne è gran parte, zoè strumieri e zamberlani: di una parte è capi li Sovergnani, zoè messer Nicolò el chavalier et li altri Sovergnani i quali sono fati dil nostro Conseio per soi benemeriti; et la sua arma sta a questo modo, zoè et questi ha quasi il populo tutto che li sequitano, et al incontro sono il resto di li castelani di la patria; *tamen* di giorno in giorno si va sedando tal parte, et Io ho visto in alcune strade cadene da poter serar che non si passa. Qui fano

Utini descriptio
Lucas Mauro
locum tenens
Paulus Quirino
Christoforus Marcello

Taliamentus fl.
Lizontius fl.

Castrum Utini

Texorarius Utini

Ecclesia S. Petri M.
Ecclesia S. Francisci
Corpus beati Hodoriei

Merascalchus Utini

Nicolaus Sovergnanus eques

Consilius castelanor.
M. Antonius Sabellicus
vir doctissimus

Citadinus a Fratina

Joannes Emo
patriae Forum Julij
locum tenens

Aquarum Ruge

Patriarcha Aquileiae

Fr. Foscari olim Dux

Jac. Ant. Marcelus

Nicolaus Marcello
Dux

Jo. Mocenigo Dux

Fr. Sanuto P. V.

el suo conseio di castellani, el qual chiamano Parlamento⁽⁶⁶⁾. Qui trovamo Marco Antonio Sabellico, huomo literatissimo, che *publice* lezeva, et havea da la Comunità stipendio. Eravi ancora uno citadin da la Fratina. Sono in dita città *communiter* bruta zente. A grandi borgi; le mure mal conditionate et debelle, benchè al tempo di Zuan Emo cavalier Lochotenente fo fata una scarpa atorno molto forte; et vidi alcuni epigrama in marmori dil dito Zuan Emo etc. Passa per Udene zerte aque vien tre mia lontan, è uno stropo furlan di una aqua chiamata Tore, et queste aque in Udene si chiama Ruge, la qual aqua si puol tuorla. Questa terra vene sotto la Signoria nostra del 1420; erra prima dil Patriarcha, et in quella aveva temporal et spiritual. Fo primo Locotenente uno patricio da Cha Morexini, et il quarto fo el Ser.^{mo} messer Francesco Foscari che fu poi Principe; *demum* Jac. Ant. Marcelo cavalier; et *etiam* li Serenissimi messer Nicolò Marzello et messer Zuan Mozenigo che fono Principi; et za del 1479 Francesco Sanudo mio barba vi refutoe etc.: et come da uno Francesco da Atimo, castelan di Atimo, intisi, è necessario che qui seriva li passi se puol vegnir nel Friul; et *tamen* tuti questi vien ad uno loco chiamato Cargna.

Lo primo è lo passo di la Chiusa, dove è uno castello, et è castelam Andrea Dolfin con page 30; el qual castello è sopra l'aqua di la Fella mia XXX lontan di Udene, e sopra mezo va in Elemagna, et puol andar con cari.

L'altro è il Monte di Lanza va in Cargna; è mia 40 lontan di Udene.

Monte di Santa Croce mia 50 lontan di Udene.

Collina mia 60.

Monte Mauria dove nasce el Taiamento, va in Cadore, mia 60.

Et in tuti questi lochi non puol andar altro che uno cavallo.

El fiume di l'Izonzo è mia 48 luntan, vien dil monte de Moltas, et va a Ples, ch'è una valle; poi entra apresso el castello de Tulfia, poi in Canal di Ronzina, poi apresso Goricia, *demum* a le Citadele, et buta poi in mar.

Questi sono li castelli in la patria di Friul ch'è di castelani che ànno jurisdiction civil. Le apelation di le sue sententie vanno al Locotenente di Udene. Et prima seriverò quelli sono da la banda di quà, et quanti mia è lontan di Udene:

Strasoldo	mia 44
Castel di Prope	" 42
Castel Varmo	" 42

Madrizé	"	12
Arijjs	"	14
Pers	"	9
Mels	"	8
Ragogas	"	14
Coloredo	"	7
Archiam	"	10
Fontana bona	"	5
Zelgiam	"	9
Chiavriam	"	9
Pramper	"	10
Tercentum.	"	12
Atimus	"	10
Sovergnan	"	8
Pertistagno	"	8
Zuche Cughagna	"	8
Cormos dil Conte di Goricia	"	12

Questi sono da la banda di là:

Pinzam	mia	16
Castel Novo dil Conte di Goricia	"	17
Spilimbergo	"	16
Valvazom	"	20
Zopola	"	22
Cusam	"	22
Prodolon	"	22
Cordeva	"	24
Salvaruol	"	30
Fratina	"	35
Torre	"	20
Pordenon dil Imperador	"	21
Porzia	"	25
Brugnara	"	30
Medium	"	32

Fana	" 32
Moniago	" 33
Morial	" 31

Queste sono le Terre del Territorio:

Agulia overo Aquileia	mia 20
Cividal d'Austria	" 40
Gemonia	" 45
Venzon	" 48
Tolmezo	" 25
San Daniel	" 42
Fagagna	" 8
Maram	" 20
Monfalcon	" 25

Que' sono da la banda di là:

Saecil	mia 36
Caneva	" 38
Cordegnam	" 34
Aviam	" 26
San Vido	" 20
Porto Gruer	" 30

Questi sono Prelati che pol tegnir raxone:

El Vescovo di Concordia	mia 34
Capitolo di Aquilegia	" 20
Capitolo di San Fiel	" 20
Propositor di San Stefano	" 20
La Badessa di Golia	" 20
Capitolo di Cividal d'Austria	" 10
Monege di Cividal	" 10
La Badia di Rosacio	" 10

La Badia di Mozo	" 25
Propositor di Cargna	" 30
Badia de Sumaga	" 25
Badia di Sesto	" 25
Capitolo di Udene	"

Da Udene a Cividal d'Austria è mia diexe. Uno mio lontan di Udene si trova uno torrente chiamato la Torre, è vinti mia longo, e mezo mio largo, dil Torre torens qual vien le Rugie passa per Udene; poi si trova la villa di Remanzaz; et se intra in Cividal per la porta di San Piero, dove erra uno epitaphio in marmo di Franc.^o Trum, fo ivi Proveditor a tempo di Turchi.